

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 10/2022

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità. Il Team è composto da: Fausto Braglia, Laura Avveduti, Milena Mancini, Michele Urbano, Stefano De Boni (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it);

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Cogliamo l'occasione per augurare a tutt* Buona Pasqua.

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi



Opportunità e attuazione del PNRR

PNRR, all'Italia la prima rata da 21 miliardi di euro

La Commissione europea ha versato all'Italia i primi € 21 miliardi (esclusi i prefinanziamenti), 10 miliardi dei quali in sovvenzioni e 11 miliardi in prestiti, a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

I versamenti all'Italia nell'ambito di questo dispositivo sono funzione dei risultati conseguiti dall'Italia e dell'attuazione degli investimenti e delle riforme descritti nel PNRR.

Il 30 dicembre 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione una prima richiesta per il versamento di € 21 miliardi ai sensi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, da destinarsi a 51 target e obiettivi intermedi che coprono diverse riforme e investimenti. La richiesta riguarda riforme e investimenti nei settori della pubblica amministrazione, degli appalti pubblici, della giustizia, del quadro di revisione della spesa pubblica, dell'istruzione superiore, delle politiche attive del mercato del lavoro e della legge quadro volta a rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità, nonché del sistema di audit e controllo dell'Italia per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Sono contemplati anche investimenti significativi nella digitalizzazione delle imprese ("transizione 4.0"), nell'efficienza energetica e nella ristrutturazione degli edifici residenziali.

Il 28 febbraio 2022 la Commissione ha approvato la valutazione preliminare positiva della richiesta di pagamento dell'Italia. Il parere favorevole del comitato economico e finanziario del Consiglio sulla richiesta ha consentito alla Commissione di approvare la decisione di erogare i fondi.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Attuazione PNRR: il reclutamento del personale

Data: 06/05/2022, 11.30 - 13.00

Luogo: online, su zoom

Il ciclo di 3 webinar organizzato da ANCI e IFEL si intitola *"Le regole ordinarie e straordinarie per le assunzioni del personale"* e offre il quadro delle regole vigenti per le

assunzioni del personale nelle amministrazioni comunali, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

L'obiettivo è far conoscere le nuove regole di assunzione per favorire un'accelerazione delle procedure e realizzare gli interventi previsti dal PNRR. A ciò si va a sommare il necessario rafforzamento degli organici dopo un lungo periodo di drammatica riduzione del personale dei Comuni.

Al seguente link i dettagli dell'evento e il collegamento per l'iscrizione.

Fonte: sito IFEL fondazione ANCI

Efficientamento energetico e idrico con il Fondo Kyoto 5

La Cassa Depositi e Prestiti fornisce finanziamenti agevolati tramite il Fondo Kyoto 5 finalizzati all'efficientamento energetico e idrico degli immobili pubblici destinati all'istruzione scolastica - inclusi gli asili nido - all'istruzione universitaria, e per gli edifici pubblici dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli impianti sportivi e le strutture sanitarie.

Beneficiari: soggetti pubblici e fondi immobiliari chiusi

Finanziamento: € 200 milioni così suddivisi:

- € 180 milioni per interventi richiesti da soggetti pubblici
- € 20 milioni per progetti di investimento presentati da fondi immobiliari chiusi.

Scadenza: 31/07/2022

Fonte: sito CDP

Il PNRR per Modena: resoconto dei *Dialoghi* al Forum Monzani

Lo scorso primo aprile si è svolto a Modena, al Forum Monzani, uno degli incontri "Italia Domani - Dialoghi sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Come sottolineato dalla Ministra Mariastella Gelmini, la Regione Emilia-Romagna sarà protagonista del PNRR con tante misure: dal progetto bandiera legato al centro di supercalcolo, agli interventi che riguardano la transizione ecologica e le green communities.

Si è discusso anche di parità di genere, con particolare riferimento alle tematiche di educazione, imprenditoria e infrastrutture di servizio. Per il progetto Stem è stato definito un finanziamento di € 1,1 miliardi; € 200 milioni è invece la cifra stanziata per il comitato

impresa donna, da sommarsi a € 3,7 miliardi per la costruzione di asili nido, più altri € 900 per il loro funzionamento.

Il Presidente Bonaccini ha ricordato la necessità di spendere al meglio le risorse rese disponibili dal PNRR, necessarie per colmare le differenze che caratterizzano il territorio italiano, garantire un futuro più prospero per le nuove generazioni e competere con i territori più avanzati del mondo.

Per quanto riguarda i progetti per Modena, la città riceverà € 14,3 milioni per la rigenerazione dell'area nord della città ed € 650mila per il rinnovo degli spazi pubblici nella zona sud. Con i fondi del bando rigenerazione (€ 20 milioni) si restaureranno, gli edifici ex Enel nel comparto Amcm e l'ex Fonderie, ma sono previsti finanziamenti anche per il teatro delle scuole Carducci (€ 4 milioni), per la progettazione della Casa delle idee digitali (€ 529mila) e per l'acquisto di scuolabus elettrici (€ 800mila).

Risorse anche per il sistema salute. Degli € 538 milioni destinati all'Emilia-Romagna per potenziare il sistema sanitario regionale, Modena ne riceverà 45,5. Di questi € 33,3 milioni serviranno per la componente "Reti di prossimità" e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale ed € 12,6 milioni per Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale. Previsti finanziamenti anche per gli ospedali di comunità (€ 10,7 milioni), per l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (€12,6 milioni) per l'azienda ospedaliera universitaria della città (€27,4 milioni) e per il rafforzamento sismico dei corpi A ed L del Policlinico. Per quanto riguarda l'istruzione, Modena ha presentato undici proposte progettuali dal valore di € 15 milioni di euro.

Fonte: sito di ItaliaDomani

Bandi e programmi di finanziamento europei

Bando INTERREG Europe 2022

Il bando finanzia progetti di cooperazione interregionale, nell'ambito dell'obiettivo specifico di NTERREG "Una migliore governance della cooperazione".

L'Invito promuove progetti per lo sviluppo regionale comune da parte del consorzio di partner di un tema/problema. I primi tre anni sono dedicati allo scambio e al trasferimento di esperienza tra i partner, per migliorare gli strumenti politici, mentre il quarto anno è dedicato al monitoraggio dei risultati e alla valutazione dell'impatto della cooperazione.

Beneficiari: enti pubblici, come autorità locali, regionali e nazionali, di diritto pubblico e privati senza scopo di lucro, aventi sede nei 27 Stati UE, comprese le regioni insulari e

ultraperiferiche, e in Norvegia e Svizzera. Gli enti privati senza scopo di lucro e i partner svizzeri non possono assumere il ruolo di capofila.

Cofinanziamento: copertura fino al 70% o all'80% dei costi a seconda che si tratti rispettivamente di enti privati non profit o enti pubblici. I partner di Norvegia e Svizzera non possono ricevere fondi FESR, ma possono essere cofinanziati dai rispettivi fondi nazionali.

Scadenza: 31/05/2022 ore 12.00

Fonte: sito del programma INTERREG Europe

Decima edizione dello European Social Innovation Competition

La competizione, sostenuta dal Consiglio europeo dell'innovazione (EIC) nell'ambito di Horizon Europe, riconosce i progetti di innovazione sociale e nello specifico la sfida di quest'anno riguarda "il futuro dell'abitare, l'innovazione per quartieri abitativi accessibili e sostenibili". Il tema risponde agli obiettivi del movimento New European Bauhaus: reinventare il nostro attuale modo di vivere per raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo.

Beneficiari: soggetti con personalità giuridica di tutti i settori e con sede negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati a Horizon Europe.

Premio: 3 premi di € 50.000 ciascuno per i migliori progetti socialmente innovativi destinati a cambiare il mondo in meglio.

Scadenza: 17/05/2022

Fonte: sito FIRST di ART-ER

FAMI: bando per campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale

Il bando AMIF-2022-TF1-AG-INFO intende contribuire a cambiare la percezione e il comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure chiave che influenzano le loro decisioni (famiglie, leader religiosi o di comunità, insegnanti) in merito alla migrazione illegale verso l'UE.

L'avviso prevede la realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema della migrazione nei Paesi terzi di origine e transito lungo le principali rotte migratorie verso l'UE, in particolare le rotte del Mediterraneo orientale, centrale e occidentale, i Balcani occidentali e la Via della Seta.

Sono di particolare interesse Paesi quali Algeria, Bangladesh, Gambia, Iraq, Marocco, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Tunisia e Turchia.

I progetti, della durata di 24 mesi, dovrebbero prevedere: un'analisi preparatoria in vista dello sviluppo di una strategia di comunicazione su misura; una strategia di comunicazione su misura, basata sull'analisi preparatoria; la produzione e l'attuazione della campagna di comunicazione, il monitoraggio e la valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna; una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna che tenga conto dei potenziali risultati a lungo termine, compresa la cooperazione con le autorità dei Paesi terzi interessati.

Beneficiari: enti pubblici, organismi privati non-profit stabiliti in uno Stati UE, esclusa la Danimarca ma compresi i Paesi e Territori d'Oltremare; organizzazioni internazionali. I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 3 partner di 3 diversi Paesi UE.

Cofinanziamento: contributo che copre fino al 90% dei costi ammissibili del progetto, per un importo compreso tra € 500.000 ed € 1.000.000, nel caso di progetti rivolti a un solo Paese terzo, ed € 500.000 e € 1.500.000, nel caso di progetti rivolti a più Paesi terzi.

Scadenza: 05/07/2022, ore 17.00

Fonte: sito di EuropaFacile

Altre opportunità di finanziamento

Match-funding per la rigenerazione urbana: un percorso pilota per gli enti locali

Il percorso, rivolto agli enti locali della regione che hanno una progettualità in essere legata alla rigenerazione urbana del proprio territorio-

L'obiettivo è duplice: sostenere le amministrazioni locali nell'individuazione del modello di funding mix più funzionale ai propri obiettivi anche al fine di cogliere più efficacemente le opportunità connesse alle programmazioni nazionali, come il PNRR, e regionali, come il POR FES, ed europee ad esempio la nuova Iniziativa urbana europea; strutturare il piano di lavoro per attivare il modello di match-funding da adottare ed eventualmente imbastire la propria strategia di crowdfunding.

I progetti di rigenerazione candidati dovranno sviluppare interventi inquadrabili all'interno di uno dei sequenti ambiti prioritari di interesse:

- rigenerazione urbana ed energia: sviluppo di pratiche di rigenerazione urbana partendo dalla riqualificazione del patrimonio edilizio e dalla produzione di energia rinnovabile in una logica di gestione coordinata delle risorse, dei servizi e degli spazi comuni, con l'obiettivo di ridurre la povertà energetica e favorire la co-responsabilizzazione e partecipazione attiva dei cittadini;
- rigenerazione urbana e cultura: sviluppo di pratiche culturali, creative e artistiche, in connessione con le politiche educative e di welfare per l'attivazione di processi di rigenerazione e riattivazione urbana, con l'obiettivo di favorire il contrasto alle disuquaglianze e la promozione dell'inclusione sociale;
- rigenerazione urbana e infrastrutture verdi: sviluppo di pratiche che integrano alla riqualificazione funzionale degli spazi pubblici l'adozione di strategie e soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) con l'obiettivo di recuperare gli ecosistemi degradati e incrementare la capacità di adattamento al cambiamento climatico e mitigazione dei rischi connessi migliorando la qualità urbana.

Costituirà criterio prioritario nella selezione aver candidato un progetto che sia stato finanziato o sia collegato ad altri progetti finanziati nell'ambito del Bando Rigenerazione Urbana 2021 della Regione Emilia-Romagna.

Questo primo percorso pilota di accompagnamento prevede 3 tappe preparatorie di formazione e capacity building a maggio e un momento laboratoriale in presenza a giugno a Bologna, nel contesto di R2B - Research To Business, il Salone Internazionale della Ricerca e delle Competenze per l'Innovazione.

Beneficiari: enti locali dell'Emilia-Romagna

Scadenza: 26/04/2022 ore 9.00

Fonte: sito di ART-ER

Regione Emilia-Romagna: progetti di promozione internazionale dei consorzi 2022

Con delibera di Giunta regionale n. 440 del 21 marzo 2022 la Regione Emilia-Romagna favorisce i processi di internazionalizzazione delle Pmi regionali in forma aggregata sostenendo le attività svolte collettivamente attraverso i consorzi per l'internazionalizzazione.

Tale forma organizzativa, sia nella versione promozionale sia in quella di vendita, è ritenuta quella più idonea per garantire anche alle imprese più piccole e meno strutturate di affacciarsi sui mercati internazionali. A tale scopo il presente bando invita i Consorzi per l'Internazionalizzazione dell'Emilia-Romagna a presentare progetti di internazionalizzazione in forma aggregata per il 2022. I progetti devono riguardare attività di sviluppo e promozione sui mercati internazionali condotti direttamente dai consorzi stessi e favorendo la massima partecipazione delle imprese.

L'oggetto del bando è il sostegno a specifici progetti aggregati di promozione internazionale realizzati dai Consorzi per l'internazionalizzazione costituiti da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali progetti devono essere finalizzati alle attività promozionali e alla promozione della collaborazione produttiva, commerciale e tecnologica dei medesimi consorzi e delle imprese aderenti con partner esteri, in un'ottica di medio e lungo periodo. Gli interventi promuovono e rafforzano la collaborazione fra le imprese consorziate quale strumento di crescita competitiva tramite le ricadute della partecipazione alle azioni consortili

Beneficiari: possono partecipare i Consorzi per l'internazionalizzazione di cui alla Legge n. 134 del 7 agosto 2012 e possedere i requisiti stabiliti all'articolo 3 del <u>bando</u>.

Cofinanziamento: fino al 50% della spesa ammissibile.

Scadenza: 23/06/2022 ore 16:00

Fonte: sito della Regione Emilia-Romagna

Notizie

Settori culturali e creativi e nuove tecnologie digitali: la Commissione Ue pubblica due studi

La Commissione europea ha recentemente pubblicato i risultati di due studi sull'impatto delle nuove tecnologie digitali, in particolare dell'Intelligenza Artificiale, sui settori culturali e creativi.

Lo "Studio sulle opportunità e le sfide delle tecnologie di Intelligenza Artificiale per i settori culturali e creativi" mappa esempi concreti (casi d'uso) di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in 10 settori culturali e creativi. Lo studio formula inoltre raccomandazioni, rivolte in particolare agli stakeholder dei settori interessati e ai responsabili politici, per rispondere alle sfide individuate in cinque ambiti - l'accesso ai dati, l'accesso a competenze adeguate, la trasparenza, gli ecosistemi collaborativi, l'accesso ai finanziamenti - tenendo conto delle diverse esigenze dei settori, compreso le organizzazioni di piccola dimensione.

Il secondo studio, condotto in parallelo al primo, è dedicato invece a "Copyright e nuove tecnologie: la gestione dei dati sul copyright e l'Intelligenza Artificiale".

Esso analizza l'impatto delle nuove tecnologie sui settori culturali dalla prospettiva del copyright ed è costituito da due parti. La prima esamina il potenziale utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare la gestione dei dati legati a contenuti protetti da copyright, in particolare nell'ambiente online. Mappa le iniziative in corso, identifica le sfide connesse alla gestione dei dati sul copyright nei settori creativi e fornisce idee per aumentare l'interoperabilità dei metadati. La seconda parte illustra l'uso di soluzioni di Intelligenza

Artificiale in quattro settori creativi - arti visive, musica, audiovisivi e film, videogiochi - ed esamina le sfide correlate al copyright scaturite dall'uso dell'Intelligenza Artificiale, compreso le possibili questioni legali emergenti dall'interazione con il quadro giuridico del diritto d'autore.

Entrambi gli studi sono stati commissionati dalla Commissione europea (DG Connect e DG EAC) e contribuiscono al "Decennio digitale europeo", l'iniziativa che delinea la visione dell'UE per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030

Fonte: sito di Europa Facile

Il futuro dell'Europa: raccomandazioni strategiche della Conferenza prossime all'approvazione

I Presidenti e i portavoce di nove gruppi di lavoro hanno presentato alla plenaria della Conferenza progetti consolidati di proposte, raggruppati per aree tematiche. Le proposte erano basate principalmente sulle raccomandazioni dei panel europei di cittadini e dei panel nazionali, arricchite delle idee raccolte dalla piattaforma digitale multilingue. Tali proposte sono state discusse da tutti i membri della plenaria.

La sessione finale della plenaria della Conferenza è prevista per il 29-30 aprile a Strasburgo: in quell'occasione le proposte dovrebbero essere approvate dalla plenaria su base consensuale.

Il comitato esecutivo includerà tali proposte nella relazione finale della Conferenza. La relazione sarà trasmessa ai presidenti delle istituzioni europee il 9 maggio a Strasburgo, in occasione della cerimonia di chiusura della Conferenza.

Fonte: sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

8° programma d'azione UE per l'ambiente

È stato pubblicato in Gazzetta ufficiale e prende quindi ufficialmente il via l'8° programma d'azione per l'ambiente fino al 2030 (8° PAA), lo strumento che orienta lo sviluppo e il coordinamento della politica ambientale dell'Unione e forma il quadro per l'azione UE e nei settori dell'ambiente e del clima.

Questo 8° PAA prosegue senza grandi cambiamenti il cammino del 7° PAA (in vigore fino al 2020), che aveva praticamente anticipato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, insistendo sul fatto che la crescita economica e il benessere sociale dipendono da una solida base di risorse naturali, contribuendo in questo modo al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e che ha consentito all'Unione europea di parlare con una sola voce sulla scena mondiale in materia di clima e ambiente.

Obiettivo di fondo dell'8° PAA, in continuità col precedente, è che le persone vivano bene nel rispetto dei limiti del pianeta, all'interno di un'economia del benessere senza sprechi, in

cui la crescita è rigenerativa, la neutralità climatica nell'Unione è stata raggiunta e le diseguaglianze sono state significativamente ridotte.

Il programma si articola in sei obiettivi tematici prioritari interconnessi:

- a) ridurre in modo rapido e prevedibile le emissioni di gas a effetto serra e aumentare l'assorbimento da pozzi naturali nell'Unione;
- b) fare costanti progressi nel rafforzamento e nell'integrazione della capacità di adattamento, nel consolidamento della resilienza, nell'adattamento e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici dell'ambiente, della società e di tutti i settori economici:
- c) progredire verso un'economia del benessere che restituisca al pianeta più di quanto prenda e accelerare la transizione a un'economia circolare priva di sostanze tossiche;
- d) perseguire l'inquinamento zero, anche in relazione alle sostanze chimiche nocive, al fine di conseguire un ambiente privo di sostanze tossiche e proteggere la salute e il benessere delle persone, degli animali e degli ecosistemi;
- e) proteggere, preservare e ripristinare la biodiversità marina e terrestre e la biodiversità delle acque interne;
- f) promuovere gli aspetti ambientali della sostenibilità e ridurre in misura significativa le principali pressioni ambientali e climatiche connesse alla produzione e al consumo (in particolare nei settori dell'energia, dell'industria, dell'edilizia e delle infrastrutture, della mobilità, del turismo, del commercio internazionale e del sistema alimentare).

Questi obiettivi prioritari definiscono un orientamento per l'elaborazione delle politiche dell'Unione sulla base degli impegni delle strategie e delle iniziative del Green Deal europeo, così come per il conseguimento degli obiettivi ambientali e climatici definiti nell'ambito dell'Agenda 2030.

Fonte: sito FIRST di ART-ER

Eventi

Webinar INTERREG Europe

Data: dal 25 al 28/04/2022, dalle 10.00

Dove: online

Nell'ambito del programma INTERREG Europe si svolgeranno 4 webinar per la preparazione delle proposte di progetto:

- Costruire un partenariato di successo, 25/04/2022;
- Definire la metodologia di progetto, 26/04/2022;
- Gestione, budget e finanze, 27/04/2022;
- La comunicazione del progetto, 28/04/2022.

Ogni webinar inizierà alle 10:00 e durerà 90 minuti.

Per registrarsi, cliccare qui.

Fonte: sito di INTERREG Europe

The 3rd CASSINI Hackathon: (Re)Visit Europe

Data: 12/05/2022 – 14/05/2022

Dove: Online

Resilienza, sostenibilità e digitalizzazione sono i temi centrali dell'evento "The 3rd CASSINI

Hackathon: (Re)Visit Europe", che ruota intorno alla volontà dell'Unione europea e dei

governi nazionali di rivitalizzare il turismo, combinando però tale necessità ad un approccio

climate-friendly.

L'Hackathon organizzato è rivolto a tutti gli appassionati di imprenditorialità, turismo e tecnologie spaziali dell'UE.

Le challenge proposte sono le seguenti:

Challenge #1: trovare destinazioni sostenibili;

Challenge #2: sperimentare città e culture;

Challenge #3: esplorare la natura, avendone cura.

È possibile registrarsi all'evento fino al 05/05/2022.

Fonte: sito di APRE

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e <u>Instagram</u>



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena